



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

REFLECT
Research · Evaluation
Training · Technical assistance

Programma CERV e le opportunità di finanziamento

Manuela Marsano

NCP – Italia

24/07/2026



CERVitalia.info

Contact point del programma CERV



Cosa è un NCP?

Il punto di contatto nazionale è il soggetto ufficiale di riferimento del Programma negli Stati Membri e ha come principale compito quello di promuovere il programma a livello nazionale.

Il NCP italiano del programma CERV è supportato dalla **Commissione Europea** e dal **Dipartimento per le Politiche della famiglia** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'obiettivo del National Contact Point è quello di informare sulle **politiche** promosse dal programma CERV e aumentare il **numero** di proposte italiane e la **qualità** delle stesse. Conseguentemente crescerà anche il numero di progetti finanziati e l'implementazione delle politiche promosse da CERV, a livello nazionale.





La rete europea dei NCP



Citizens, Equality, Rights
and Values Programme



National Contact Points
<https://qrco.de/cervNCPs>





Le attività del NCP

Fornire informazioni e assistenza tecnica sul programma e sui bandi:

- Eventi pubblici (online e offline)
- Sessioni di coaching dedicato
- Canali di comunicazione ad hoc

Supportare la diffusione dei risultati dei progetti finanziati e ampliamento del loro l'impatto, sul territorio nazionale ed europeo

Miglioramento dell'attuazione del programma grazie ai suggerimenti raccolti dai beneficiari e potenziali beneficiari (bottom up approach).





Le attività del NCP

Fornire supporto nella ricerca di partner progettuali:

- il partner search promosso dalla rete dei NCP
- il partner search presente sul Funding & Tenders Portal
- scheda presentazione e ricerca partner

Partecipare ad eventi internazionali ed alle attività della rete dei NCP





Canali di comunicazione

- Sito web e newsletter: <https://cervitalia.info/>
- Pagina FB: <https://www.facebook.com/CERVItalia.info/>
- Pagina LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/cervitalia-info/>
- Sito ufficiale di CERV: [Citizens, Equality, Rights and Values programme \(europa.eu\)](https://citizens-equality-rights-values.europa.eu/)





The Citizens, Equality, Rights and Values Programme 2021-2027 - Budget: 1.55 billion euro





Cosa sono i «valori dell'Unione Europea» ?

Articolo 2 del Trattato dell'UE

The Union is founded on the values of respect for human dignity, freedom, democracy, equality, the rule of law and respect for human rights, including the rights of persons belonging to minorities.

These values are common to the Member States in a society in which pluralism, non-discrimination, tolerance, justice, solidarity and equality between women and men prevail.

These values are the heart of the
CERV Programme





Quali sono gli obiettivi?

Proteggere e promuovere i diritti e i valori, sanciti dai **Trattati** e dalla **Carta Europea**

- **supportando le organizzazioni della società civile** e altri stakeholders attivi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale,
- Incoraggiando la partecipazione civica e democratica, per sostenere lo sviluppo di una società aperta, basata sullo stato di diritto, democratica, paritaria e inclusiva

Union values strand

Equality, Rights and Gender Equality strand

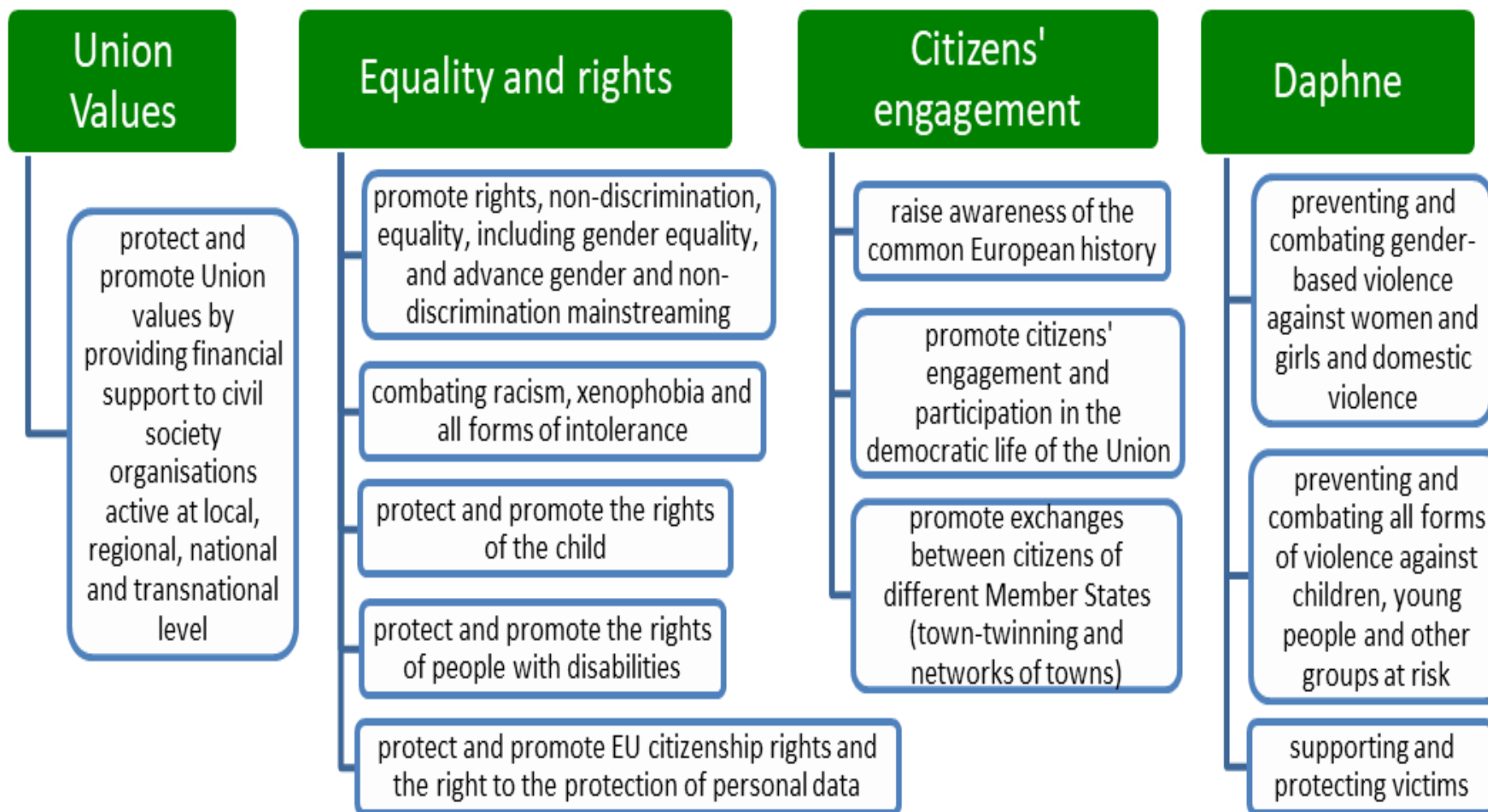
Citizens' engagement and participation strand

Daphne strand





CERV Programme – I quattro strands





Panoramica bandi

Bando Union Values

Union values strand

2026

L'obiettivo principale della call è sostenere, rafforzare e dare maggiore capacità alle organizzazioni della società civile – locali, regionali e nazionali – che promuovono i diritti fondamentali sanciti dalla Carta e i valori dell'Unione Europea. Il finanziamento UE mira a supportare soprattutto le piccole realtà e i difensori dei diritti umani, sempre più esposti a minacce, anche digitali, e alla riduzione degli spazi civici. La call intende quindi contribuire alla protezione, promozione e sensibilizzazione sui diritti della Carta e sui valori dell'UE a tutti i livelli, dal locale al transnazionale.

Bando CHAR-LITI

2026-2027

La call punta a rafforzare le capacità delle CSO nel far rispettare la Carta, a garantire un ambiente civico sicuro, a sostenere chi è minacciato e a promuovere diritti fondamentali come libertà di espressione e non discriminazione, anche contrastando odio e tutelando i whistleblower.



Panoramica bandi

Equality, Rights and Gender
Equality strand

Bando per combattere l'antisemitismo e l'odio/razzismo nei confronti dei musulmani

2027

Sostenere, promuovere e attuare politiche globali per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica e per combattere l'odio/razzismo anti-musulmano. Promuovere il dialogo interculturale e interreligioso e attività che includano un approccio intersezionale per contrastare l'antisemitismo, l'odio/razzismo anti-musulmano e altre forme di odio.

Bando EQUAL

2027

Promuovere l'uguaglianza e contrastare discriminazioni e disuguaglianze basate su sesso, genere, identità di genere, origine etnica o razziale, religione, disabilità, età o orientamento sessuale, secondo l'articolo 21 della Carta. Sostenere politiche complete e approcci intersezionali per combattere razzismo, xenofobia, antigitanismo, LGBTIQ-fobia e tutte le forme di discriminazione, promuovendo anche i diritti delle persone con disabilità.

Bando CHILD

2027

Sostenere e attuare politiche efficaci per proteggere e promuovere i diritti dei minori, inclusa la loro partecipazione alla vita democratica.



Panoramica bandi

Citizens' engagement and participation strand

Bando Memoria Europea

2026

Sostenere progetti che commemorano eventi chiave della storia europea, compresi quelli più tragici come l'Olocausto, i regimi autoritari e totalitari, la schiavitù e il colonialismo. L'obiettivo è aumentare la consapevolezza della storia, della cultura e dei valori comuni europei e favorire la costruzione di una memoria europea condivisa, promuovendo comprensione reciproca e tolleranza.

PUBBLICAZIONE POSTICIPATA AD OTTOBRE

Bando Gemellaggi di Città

2026

Promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, soprattutto tramite i gemellaggi tra città, per far conoscere concretamente la ricchezza e la diversità del patrimonio comune europeo e rafforzare la consapevolezza di un futuro condiviso.

Bando Reti di Città

2026 -2027

Promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, soprattutto tramite reti di città, per far conoscere la ricchezza e la diversità del patrimonio comune europeo e rafforzare la consapevolezza di un futuro condiviso.

Sviluppare reti di città durature, approfondendo la cooperazione e programmando attività comuni per promuovere i valori dell'UE, i diritti fondamentali e una visione a lungo termine dell'integrazione europea.



Panoramica bandi

Daphne strand

Bando DAPHNE

2026-2027

Contrastare la violenza di genere e perpetuata contro i minori attraverso:

La prevenzione e contrasto, a tutti i livelli, di ogni forma di violenza di genere contro donne e ragazze e della violenza domestica, promuovendo anche gli standard della Convenzione del Consiglio d'Europa.

La prevenzione e contrasto di tutte le forme di violenza contro minori, giovani e altri gruppi vulnerabili, come persone LGBTIQ e persone con disabilità.

Il sostegno e protezione per tutte le vittime dirette e indirette di tali violenze, incluse le vittime di violenza domestica e i minori rimasti orfani a seguito di questi crimini.

La garanzia di un livello uniforme di protezione in tutta l'Unione per le vittime di violenza di genere.

Il Bando Daphne





Contesto

La violenza di genere è un problema strutturale nelle società, radicato nelle disuguaglianze di genere. Colpisce in particolare donne e ragazze, costituendo una grave violazione dei diritti umani e un ostacolo alla loro piena partecipazione nella società. Oltre ai costi umani, la violenza di genere ha un impatto economico significativo, stimato in **366 miliardi di euro all'anno nell'UE**, con le donne vittime che rappresentano il **79% di questi costi**.

Un recente sondaggio Eurostat (2024) ha evidenziato che **1 donna su 3** ha subito violenza fisica o minacce nel corso della vita, mentre **1 su 6** ha subito violenza sessuale. Inoltre, **1 donna su 3 è stata molestata sessualmente sul luogo di lavoro**, con percentuali più alte tra le giovani donne. Il COVID-19 ha aggravato la situazione, portando a un aumento della violenza domestica.





Contesto

Anche la violenza contro i minori è una piaga diffusa: **oltre un miliardo di minori** nel mondo subisce varie forme di violenza, con gravi conseguenze sulla loro salute mentale e sul loro sviluppo. L'UE ha adottato nel 2021 una strategia per i diritti dell'infanzia e, nel 2024, una raccomandazione per rafforzare i sistemi di protezione dei minori.

Questo bando mira a **finanziare progetti concreti**, coinvolgendo autorità pubbliche e società civile per un impatto duraturo nella lotta contro la violenza di genere e sui minori, in linea con la Roadmap for Women's Rights (2025) e la nuova Strategia per la parità di genere 2026-2030.

La parte relativa al «contesto» (background) contenuta nel bando è molto dettagliata, qui sono riportati solo i principali temi – non è da considerarsi come riassunto esecutivo. Per una proposta progettuale eccellente è necessario leggere attentamente tutto il bando, compresa la parte di background.





Obiettivo

L'obiettivo del bando è contrastare la violenza, inclusa la violenza di genere e quella perpetrata sui minori, attraverso:

- La **prevenzione e il contrasto a tutti i livelli a tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze in tutta la loro diversità, compresa la violenza domestica**. Anche promuovendo gli standard stabiliti nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;
- La **prevenzione e il contrasto di tutte le forme di violenza contro i minori, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità**;
- Il **sostegno e la protezione di tutte le vittime dirette e indirette delle forme di violenza descritte nei punti precedenti**, come le vittime di violenza domestica perpetrata all'interno della famiglia o delle relazioni intime, compresi i minori orfani a causa di crimini domestici, e sostenere e garantire lo stesso livello di protezione in tutta l'Unione per le vittime di violenza di genere.
- La **promozione di un approccio olistico e integrato** al contrasto di tutte le forme di violenza, compresa quella online, garantendo prevenzione, cooperazione intersettoriale e sostegno centrato sul minore.





Politiche supportate dal bando

- *Roadmap for Women's Rights (2025)*
- *Nuova Strategia per la parità di genere (2026-2030)*
- *Strategia dell'UE sui diritti dei minori*
- *Raccomandazione della Commissione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore*
- *Strategia dell'UE sui diritti delle vittime*
- *Convenzione di Istanbul*
- *Direttiva VAW (violenza contro le donne e domestica)*





Politiche supportate dal bando

- *Direttiva sui diritti delle vittime (rivista)*
- *Piano d'azione dell'UE contro il cyberbullismo*
- *Strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ (2026-2030)*
- *Strategia dell'UE anti-razzismo (2026-2030)*
- *Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione dei Rom (2020-2030)*
- *Enhanced Disability Strategy*
- *Legge sui servizi digitali*
- *Legge sull'intelligenza artificiale*





Priorità

1. Sostegno a organismi intermediari (finanziamento a cascata) nei settori della violenza di genere e della violenza sui minori (indicativamente 8.000.000 euro di finanziamento)

2. Protezione e sostegno delle vittime e sopravvissute alla violenza di genere (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

3. Prevenzione della violenza di genere (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

4. Sostegno all'attuazione della Convenzione di Istanbul e della Direttiva VAW (indicativamente 2.000.000 euro di finanziamento)

5. Rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dei minori (indicativamente 3.000.000 euro di finanziamento)



1. Sostegno a organismi intermediari (finanziamento a cascata) nei settori della violenza di genere e della violenza sui minori (indicativamente 8.000.000 euro di finanziamento)

Questa priorità mira a sostenere lo sviluppo di azioni integrate su larga scala per combattere la violenza di genere e ottenere cambiamenti strutturali e a lungo termine, attraverso il finanziamento «**a cascata**».

Pertanto, lo scopo di questa priorità è quello di selezionare e sostenere un numero limitato di attori/intermediari che forniranno capacity building per un gran numero di OSC attive a livello locale, regionale e nazionale, alle quali forniranno finanziamento.

Attraverso il finanziamento «a cascata», gli intermediari dovrebbero raggiungere le OSC, comprese le organizzazioni con sede in aree remote e rurali, attive nella **prevenzione** e nella **lotta alle diverse forme di violenza di genere e/o di violenza sui minori**, in particolare:





1. Sostegno a organismi intermediari (finanziamento a cascata) nei settori della violenza di genere e della violenza sui minori (indicativamente 8.000.000 euro di finanziamento)

- **Violenza domestica e violenza sessuale**
- **Cyber violenza**
- **Pratiche dannose**
mutilazioni genitali femminili, mutilazioni genitali intersessuali, l'aborto forzato, sterilizzazione forzata, matrimonio infantile, violenza legata all'onore, violenza ginecologica e ostetrica, nonché la cura forzata delle persone trans e le pratiche di conversione rivolte alle persone intersessuali e LGBTIQ.
- **Violenza sui minori**
meccanismi integrati, coordinati e centrati sul minore per prevenire e rispondere alla violenza, rafforzando la cooperazione tra scuole, servizi sociosanitari, autorità di protezione dei minori, forze dell'ordine e società civile.





1. Sostegno a organismi intermediari (finanziamento a cascata) nei settori della violenza di genere e della violenza sui minori (indicativamente 8.000.000 euro di finanziamento)

Gli intermediari devono elaborare i propri bandi in linea con gli obiettivi e le attività di questa priorità, nonché con i valori e i principi da essa promossi. Devono garantire che i soggetti terzi selezionati e le attività sostenute rientrino nell'ambito di applicazione della priorità e siano conformi ai valori e ai principi del bando. Le proposte possono riguardare la violenza di genere o la violenza contro i minori, oppure una combinazione di entrambe.

Gli intermediari devono integrare programmi di *capacity building* rivolti alle organizzazioni della società civile (pacchetto di attività obbligatorio) al fine di ottenere cambiamenti sostenibili nelle politiche, nelle pratiche e nei comportamenti nei settori contemplati dalla priorità.

Le proposte devono prevedere un sistema di monitoraggio e valutazione efficace e dettagliato che consenta agli intermediari di valutare l'impatto del meccanismo di redistribuzione dei fondi e dei programmi di *capacity building* sulle organizzazioni coinvolte.





1. Sostegno a organismi intermediari (finanziamento a cascata) nei settori della violenza di genere e della violenza sui minori (indicativamente 8.000.000 euro di finanziamento)

Per garantire interventi concreti e un'ampia copertura, si incoraggia a creare partenariati che assicurino la collaborazione con gli stakeholders nell'area prescelta.

Il coinvolgimento di un'autorità pubblica non è obbligatorio: la proposta può essere presentata da un singolo richiedente o da un consorzio, nazionale o transnazionale.

Gli intermediari dovrebbero dedicare la maggior parte dei loro sforzi e dei loro fondi al ri-finanziamento, che in genere rappresenta circa il 60-70% della sovvenzione. I costi di gestione di un tale schema di finanziamento «a cascata» dovrebbero essere limitati e ragionevoli.





2. Protezione e sostegno delle vittime e sopravvissute alla violenza di genere

(indicativamente 4.000.000 € di finanziamento)

Questa priorità si concentrerà sulla creazione di strumenti per la protezione e il sostegno delle vittime di violenza di genere, in particolare:

- Sostenere **l'istituzione di sportelli «one-stop shop»** (di persona e/o online) o di centri di supporto specialistico, in modo che le molteplici esigenze delle vittime di violenza di genere (compresa la cyberviolenza) siano affrontate nella stessa sede nella misura più ampia possibile o fornite in modo coordinato. (Es. il modello delle Case dei bambini (Barnahus) o il modello dei Centri di giustizia familiare).
- Questi centri dovrebbero essere in grado di fornire un sostegno mirato e sensibile al genere per i gruppi a maggior rischio di violenza a causa della loro discriminazione intersettoriale o della loro situazione di vulnerabilità.





2. Protezione e sostegno delle vittime e sopravvissute alla violenza di genere

(indicativamente 4.000.000 € di finanziamento)

- Creare centri di sostegno facilmente accessibili per casi di stupro o di violenza sessuale, in linea con i requisiti dell'articolo 26 della Direttiva VAW.
- Affrontare la necessità di protezione e sostegno immediati per le vittime di violenza sessuale e domestica, per prevenire i femminicidi e consentire indagini e azioni penali efficaci, attraverso:
 - ✓ Progettazione di **formazione mirata e strumenti investigativi innovativi** per aiutare le autorità competenti ad aumentare la loro capacità di identificare e affrontare rapidamente i casi di violenza domestica;
 - ✓ sviluppare strumenti per aiutare le autorità competenti ad aumentare la loro capacità di avviare la valutazione individuale del rischio derivante dall'autore del reato nella fase più precoce possibile
 - ✓ sviluppare linee guida per aiutare le autorità competenti a identificare le esigenze di protezione e sostegno delle vittime di discriminazione intersettoriale





3. Prevenzione della violenza di genere

(indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

Sotto questa priorità la prevenzione della violenza di genere si concretizza attraverso:

- Lo sviluppo di misure specifiche per **prevenire lo stupro e promuovere il ruolo centrale del consenso nelle relazioni sessuali**, in linea con i requisiti dell'art. 35 della Direttiva VAW. Sono particolarmente incoraggiate le azioni che coinvolgono attivamente uomini e ragazzi in campagne e programmi di sensibilizzazione.
- Misure per la **prevenzione della cyberviolence** che rafforzino le competenze digitali degli utenti online, e le narrazioni positive sull'uguaglianza di genere e sul ruolo delle donne nei ruoli decisionali pubblici, come nella politica e nel giornalismo, nonché misure per la prevenzione della violenza informatica da partner nelle relazioni di intimità. Le azioni possono concentrarsi sullo **sviluppo di strumenti per la segnalazione, l'etichettatura e/o la rimozione di contenuti violenti online con connotazione di genere**. È incoraggiata la cooperazione con e tra gli organismi nazionali di regolamentazione del settore audiovisivo, le organizzazioni non governative, le piattaforme informatiche, le autorità nazionali, gli organismi di parità e i sistemi di giustizia penale.



3. Prevenzione della violenza di genere

(indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

- Programmi per autori di reati per prevenire la reiterazione del reato, con un approccio incentrato sulla vittima e un'attenzione agli stereotipi dannosi, alla risoluzione pacifica dei conflitti nelle relazioni e alle mascolinità tossiche (cfr. articolo 37 della direttiva VAW/DV).
- Misure per combattere le rappresentazioni stereotipate di donne e uomini nei media, in linea con l'articolo 36(8) della Direttiva VAW) e/o per prevenire le molestie sessuali nell'industria cinematografica e audiovisiva.





4. Sostegno all'attuazione della Convenzione di Istanbul e della Direttiva VAW (indicativamente 2.000.000 euro di finanziamento)

Priorità riservata alle sole autorità pubbliche (come unico richiedente o capofila): l'obiettivo è rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e di altri attori nel sostegno alle vittime, contribuendo all'attuazione della Convenzione di Istanbul e della Direttiva VAW.

- **Sostenere la formazione di giudici, avvocati, forze dell'ordine** (compresi i professionisti che si occupano di casi di affidamento) e personale giudiziario che tratta casi di violenza di genere e domestica, affinché sappiano identificare, prevenire e affrontare tali casi trattando le vittime in modo sensibile al trauma, al genere e all'età (art. 36 della Direttiva VAW).
 - **Sostenere la formazione di operatori sanitari, servizi sociali e personale educativo, affinché sappiano riconoscere i casi di violenza e indirizzare le vittime ai servizi specialistici** (art. 36 della Direttiva VAW). Anche l'articolo 15 della Convenzione di Istanbul chiede di fornire o rafforzare una formazione analoga per i professionisti che si occupano di vittime o autori di ogni forma di violenza.
 - **Sono inoltre incoraggiati partenariati con organizzazioni specializzate nel sostegno alle vittime, come le organizzazioni per i diritti delle donne.** Questo sarà valutato nell'ambito del criterio di assegnazione 2 - Qualità.
- 



4. Sostegno all'attuazione della Convenzione di Istanbul e della Direttiva VAW (indicativamente 2.000.000 euro di finanziamento)

Per “autorità pubbliche” si intendono gli organismi governativi, le agenzie o altri enti - finanziati o controllati dallo Stato - nonché gli organismi a livello nazionale, regionale o locale incaricati di svolgere funzioni pubbliche, gestire servizi pubblici o esercitare poteri previsti dalla legge (ad esempio, forze di polizia, consigli comunali e agenzie di regolamentazione).





5. Rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dei minori

(indicativamente 3.000.000 euro di finanziamento)

In linea con la *Raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dell'infanzia nell'interesse superiore del minore*, l'obiettivo generale di questa priorità è contribuire a **cambiamenti sistemici nella prevenzione, nella protezione e nel sostegno ai minori in caso di violenza attraverso sistemi integrati di protezione dell'infanzia**, quindi attraverso la cooperazione multidisciplinare tra le autorità competenti e le autorità educative, di protezione dell'infanzia, giudiziarie, di supporto psicosociale e servizi sociali, operatori sanitari (compresa la salute mentale), professionisti dell'assistenza ed educatori, del digitale, dello sport, del tempo libero, dei media o della cultura, tra gli altri, coinvolgendo le famiglie e i minori stessi, e rispondendo ai bisogni dei minori.

Il coinvolgimento di questi attori e stakeholder - e in particolare delle autorità pubbliche, soprattutto a livello locale - nel progetto è essenziale nell'ambito di questa priorità.





5. Rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dei minori

(indicativamente 3.000.000 euro di finanziamento)

Ciò può includere, ma non solo, lo sviluppo di strumenti e misure combinate per:

- la prevenzione della violenza contro i minori, in tutte le sue forme;
- l'identificazione tempestiva e la segnalazione dei casi di abuso;
- supporto multidisciplinare, attraverso attività di risposta integrata, che coinvolgano assistenza medica, psicosociale, legale, assistenziale, educativa e uno stretto coordinamento tra le autorità e gli attori a tutti i livelli;
- creazione di meccanismi di responsabilità sulla base di indicatori, (auto)valutazione e raccolta di dati;
- sviluppo di piani nazionali/regionali contro la violenza sui minori, compresi i piani anti-bullismo (online e offline).

Lista esaustiva a pag. 16 del bando.





Bibliografia

Lotta alla violenza di genere

- *EU Gender Equality Strategy 2026-2030*
- *Roadmap for Women's Rights (2025)*
- *EU LGBTIQ Equality Strategy 2020-2025*
- *Directive on combating violence against women and domestic violence*
- *Council of Europe Convention on preventing and combating violence against women and domestic violence (Istanbul Convention)*





Bibliografia

Supporto per le vittime

- *Directive 2012/29/EU establishing minimum standards on the rights, support and protection of victims of crime*
- *EU campaign on victims' rights*

Ruolo maschile

- *Study on the role of men in gender equality*
- *#EndGenderStereotypes campaign*





Bibliografia

Violenza di genere e cyber violence

- *Sexism, harassment and violence against women in parliaments in Europe. Inter-Parliamentary Union (IPU) and the Parliamentary Assembly of the Council of Europe (PACE)*
- *European Parliament's Policy Department for Citizens' Rights and Constitutional Affairs, Cyber violence and hate speech online against women*
- *Council of Europe resources on cyberviolence*
- *European Institute for Gender Equality (EIGE)'s report on cyber violence against women and girls*
- *2023 Communications campaign on gender stereotypes #EndGenderStereotypes*





Bibliografia

Gender mainstreaming

- *EIGE-Gender mainstreaming*
- *EIGE-Gender analysis*

Behavioural insights and experimentation

Sara Rafael Almeida, Joana Sousa Lourenço, François J. Dessart and Emanuele Ciriolo, Insights from behavioural sciences to prevent and combat violence against women.





Bibliografia

Dati e Report

- *Results of the European Fundamental Rights Agency (FRA) survey on women's experiences of violence*
- *European Fundamental Rights Agency (FRA) Crime, safety and victims' rights – Fundamental Rights Survey*
- *Report on "Attitudes Towards Violence Against Women in the EU"*
- *Report on "FGM in Europe – An analysis of court cases"*
- *European Institute for Gender Equality (EIGE)'s studies on gender-based violence*
- *Eurobarometer on gender-based violence*





Bibliografia

Diritti dei minori

- *EU strategy on the rights of the child*
- *Report: Our Europe, Our Rights, Our Future*
- *Database on projects funded under REC and CERV programmes*
- *United Nations Convention on the rights of the child*

Politiche di salvaguardia del minore

- *Keeping Children Safe Standards*
- *Comic Relief's safeguarding framework*





Bibliografia

Violenza contro i minori

- *Recommendation on developing and strengthening integrated child protection systems in the best interests of the child | European Commission*
- *Recommendation on developing and strengthening integrated child protection systems in the best interests of the child | European Commission*
- *Mapping Child Protection Systems in the EU – Update 2023 | European Union Agency for Fundamental Rights*
- *Child's General comment No. 13 (2011) on the right of the child to freedom from all forms of violence*
- *UN Special Representative of the Secretary-General on violence against children*





Bibliografia

Partecipazione dei minori

- *EU Children's Participation Platform | European Union (europa.eu)*
- *General Comment no 12 (2009) on the right of the child to be heard*
- *Council of Europe Recommendation on the participation of children and young people under the age of 18 (2012)*
- *Council of Europe: child participation assessment tool*
- *The Lundy model of child participation*
- *Inclusion Europe participation rights children with disabilities*





Documenti

Documento	Modalità	Obbligatorietà
Application Form Parte A	Compilazione online diretta	Sempre
Application Form Parte B	Template da scaricare, compilare e ricaricare	Sempre
KPI tool	Compilazione online diretta (tutte le sezioni)	Sempre
Detailed budget table	Template da scaricare, compilare e ricaricare in formato .xlsx	Sempre
CV standard del team di progetto	Da caricare	Sempre
Report attività ultimo anno del coordinatore	Da caricare	Sì, salvo enti pubblici (esenti). Per Priorità 1: anche dei partner
Lista progetti precedenti (ultimi 4 anni)	Template in Parte B	Sì (coordinatore; per Priorità 1 anche partner)
Child Protection Policy	Copia della policy (privati) / dichiarazione (enti pubblici)	Solo se il progetto coinvolge minori (under 18)

Limite pagine Parte B: max 70 pagine per la Priorità 1, max 45 pagine per le altre priorità (le pagine in eccesso non vengono considerate dai valutatori)

Per tutti i dettagli specifici
pagg. 29-30



Idoneità

I candidati (beneficiari ed entità affiliate) devono:

- Essere soggetti giuridici (pubblici o privati)
- Essere stabiliti in un Paese eleggibili (Stati UE oppure [Paesi terzi associati al Programma CERV](#))

Priorità 1:

- la proposta progettuale deve essere presentata da un singolo richiedente o da un consorzio (il singolo richiedente e i partner non devono essere entità affiliate o partner associati);
- i coordinatori devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni for profit non possono presentare domande come coordinatori, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;
- il progetto può essere nazionale o transnazionale;
- il finanziamento richiesto deve essere compreso tra 1 milione e 2,5 milioni di Euro; la durata del progetto è fissata in 36 mesi;

Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement (pp 30 - 44)



Idoneità

Priorità 2 e 3:

- i coordinatori devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni for profit non possono presentare domande come coordinatori, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;
- il progetto può essere nazionale o transnazionale;
- la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (il singolo richiedente e i partner non devono essere entità affiliate o partner associati);
- il finanziamento richiesto deve essere compreso tra 200 000 e 600 000 Euro.

Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement (pp 30 - 44)



Idoneità

Priorità 4:

- il richiedente capofila (coordinatore) deve essere un'autorità pubblica (a livello nazionale, regionale o locale); può candidarsi anche come unico richiedente;
- il progetto può essere nazionale o transnazionale;
- i co-applicant (partner), se presenti, possono essere enti pubblici, organizzazioni private profit o non profit, o organizzazioni internazionali;
- sono incoraggiati i partenariati con ONG specializzate nel sostegno alle vittime o organizzazioni per i diritti delle donne;
- il finanziamento richiesto deve essere compreso tra 200 000 e 600 000 Euro.

Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement (pp 30 - 44)



Idoneità

Priorità 5:

- i coordinatori devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni for profit non possono presentare domande come coordinatori, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;
- il progetto può essere nazionale o transnazionale;
- la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (il singolo richiedente e i partner non devono essere entità affiliate o partner associati);
- la domanda deve coinvolgere almeno un ente pubblico/ autorità pubblica (a livello locale/comunale, regionale o nazionale) come coordinatore o come partner;
- il finanziamento richiesto deve essere compreso tra 200 000 e 600 000 Euro.

Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement (pp 30 - 44)



Criteri per ogni Priorità

Priorità	Budget	Durata	Regranting	Portata	Coinvolgimento Autorità pubblica	Singolo applicant vs Consorzio
Priorità 1	1 - 2,5 Milioni Euro	36 mesi	Obbligatorio	Nazionale/ Transnazionale	Non richiesto	Sia singolo applicant sia consorzio
Priorità 2	200.000 – 600.000 Euro	12-24 mesi	n/a	Nazionale/ Transnazionale	Fortemente raccomandato	Solo consorzio
Priorità 3	200.000 – 600.000 Euro	12-24 mesi	n/a	Nazionale/ Transnazionale	Fortemente raccomandato	Solo consorzio
Priorità 4	200.000 – 600.000 Euro	12-24 mesi	n/a	Nazionale/ Transnazionale	Autorità pubblica come unico applicant o capofila	Sia singolo applicant sia consorzio
Priorità 5	200.000 – 600.000 Euro	12-24 mesi	n/a	Nazionale/ Transnazionale	Obbligatorio	Solo consorzio



Budget e scadenze

21 000 000 €

Apertura:	7 Luglio 2026
Scadenza per la sottoscrizione	3 Novembre 2026 ore 17.00
Valutazione	Novembre 2026 - Maggio 2027
Risultati della valutazione	Maggio 2027
Firma Grant Agreement	Giugno - Luglio 2027

[Funding & Tenders Portal](#)

Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare (**pp. 29-30**)



Lump Sum

Il «Lump Sum» (costi forfettari) è un modello di costo applicato per il Programma CERV e ai bandi da questo finanziati, finalizzato a ridurre il carico amministrativo e a semplificare le procedure di rendicontazione delle spese.

È focalizzato sul completamento dei WPs del progetto, e il pagamento dipende dal completamento delle attività.

I documenti di supporto necessari per la rendicontazione devono dimostrare che le attività sono state eseguite come descritto nell' application form.





Lump Sum 2

Esistono 2 tipi di Lump Sum:

- **Lump Sum 1**
- **Lump Sum 2**

Questo bando adotta il sistema del **Lump Sum 2**, quindi con un ammontare del finanziamento che dipende da quanto delineato nel budget previsionale. Il Lump sum dipenderà quindi dalle risorse necessarie per realizzare il progetto.

Per definire il budget è necessario fornire stime dettagliate dei costi. Queste stime devono essere un'approssimazione dei costi effettivi e soddisfare i criteri di ammissibilità di base delle sovvenzioni.

In fase di valutazione della proposta, verrà valutata anche la congruità del budget di progetto e, conseguentemente, l'importo del Lump Sum finale sarà esplicitato nel Grant Agreement come *maximum grant amount*, calcolato applicando il tasso di rimborso (stabilito nel bando) al totale dei costi ammissibili stimati nella tabella di bilancio dettagliata.





Lump Sum 2

C2 [Version LUMP SUM II - CERV and JUST - v4.4_001, of 04/10/2023 11:17]

ANNEX 1 to Part B
Detailed Estimation of Costs for Lump Sums

Instructions

1	This workbook for Lump Sum calculation must be uploaded in the Submission system as a mandatory document in annex to the application. Please note that if you do not upload the fully completed Excel workbook as an annex, the application cannot be submitted (the system will not allow you to submit).
2	According to the Lump sum scheme, the lump sum for a Work Package (WP) will normally be paid only when the entire Work Package has been completed. Please take this into consideration while structuring your proposal. Work Packages should be designed in a way that enables the evaluator to clearly identify whether the action has been completed.
3	We recommend using Excel 2010 or more recent.
4	The only currency used in this worksheet is EURO.
5	The first thing you need to do is to set the relevant Maximum Grant Amount (in row 34 of this sheet), and the maximum co-financing rate (in row 35, both in column E) applicable for the call. This data can be found on the Portal under Topic Conditions and in the Call document.
6	You then have to fill in only the following sheets: 'Beneficiaries List' – 'Work Package list' – 'BE XXX' (one sheet per Participating Organisation) – 'Depreciation costs' (if your budget includes the purchase of equipment). The final tab "Any comments" must be used to provide key information required for a full evaluation of your detailed budget (see point 18 below).
7	You first need to start filling in the sheet 'Beneficiaries list' where you are asked to enter all participants in the project including any Affiliated Entities. To add beneficiaries, please double-click on 'Add a Beneficiary' to add an affiliated entity, please double-click

Detailed budget table – dove inserire tutte le voci di costo per il calcolo del finanziamento richiesto.

Instructions Beneficiaries List Work Packages List BE 001 Estim costs of the project Proposal Budget BE-WP Overview BE-WP Person Month ...



Il bando Charter and Litigation





Contesto

La tutela dei diritti fondamentali nell'UE si fonda sulla Carta dei Diritti Fondamentali, che rappresenta il pilastro dei valori europei di democrazia e Stato di diritto. Negli ultimi anni, l'Unione ha rafforzato gli sforzi per migliorarne l'applicazione concreta e la conoscenza da parte di cittadini e istituzioni.

In questo contesto, la società civile svolge un ruolo cruciale nel promuovere e difendere tali diritti, ma opera sempre più spesso in condizioni difficili, caratterizzate da restrizioni, minacce e limitato accesso alle risorse.

Il bando nasce per rispondere a queste sfide, sostenendo il rafforzamento delle capacità degli attori coinvolti e promuovendo uno spazio civico aperto, sicuro e favorevole all'esercizio dei diritti fondamentali.





Politiche supportate dal bando

[Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei Diritti Fondamentali](#)

[Relazioni annuali sulla Carta dei Diritti Fondamentali](#)

[Strategia UE per la società civile](#)

[Raccomandazione sulla partecipazione civica \(2023\)](#)

[European Democracy Package](#)





Obiettivo

Il bando mira a tutelare, promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti fondamentali sanciti dalla Carta, finanziando le organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale, rafforzando così la tutela e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un'Unione più democratica, e a favorire il dialogo democratico, la trasparenza e il buon governo.





Priorità

Alla luce di questo obiettivo generale, i progetti devono riguardare le seguenti priorità:

1. Sensibilizzazione e rafforzamento delle capacità in materia di Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (CERV-2026-CHAR-LITI-CHARTER): rafforzare le capacità delle organizzazioni della società civile e la loro consapevolezza riguardo alla Carta, nonché sostenerle nello svolgimento di attività volte a garantirne il rispetto;
2. Promuovere un ambiente favorevole alla partecipazione civica (CERV-2026-CHAR-LITI-CIVIC): sostenere gli obiettivi di uno spazio civico dinamico, sicuro e funzionale, potenziando il monitoraggio dello spazio civico e rafforzando la protezione dei soggetti della società civile, in particolare quelli che subiscono restrizioni, minacce o intimidazioni.

9.500.000
Euro

16.500.000
Euro





Budget e scadenze

26 000 000 €

(9.500.000 € + 16.500.000 €)

Apertura:	20 Maggio 2026
Scadenza per la sottoscrizione	15 Settembre 2026 – ore 17.00
Valutazione	Ottobre 2026 – Febbraio 2027
Risultati della valutazione	Marzo 2027
Firma Grant Agreement	Giugno 2027



Criteri di ammissibilità

Per poter presentare domanda:

- **i capofila devono essere entità legali no-profit privati;**
- i candidati co-applicants possono essere sia profit sia no-profit (pubblici o privati e i candidati profit dovranno essere partner di un'organizzazione no-profit);
- **tutti i candidati devono essere stabiliti in Stati Membri dell'UE;**
- le attività devono essere implementate all'interno degli Stati Membri;
- la durata del progetto deve essere compresa tra i 12 e i 24 mesi;
- il finanziamento non può essere inferiore a 75 000 EUR, non c'è massimo.

Il coordinatore non può presentare più di una domanda nell'ambito del presente bando, indipendentemente dai temi o dalle priorità. Qualora lo stesso coordinatore presenti più proposte, tutte le proposte saranno respinte e non saranno oggetto di ulteriore valutazione.

Il progetto può essere di **ambito nazionale o transnazionale**; la domanda può coinvolgere una o più organizzazioni (coordinatore e co-applicants).





Modello di finanziamento

Il finanziamento sarà una sovvenzione mista basata sul budget e sui costi effettivi (costi reali, con elementi a costi unitari e a tasso forfettario). Ciò significa che verranno rimborsate SOLO alcune tipologie di costi (costi ammissibili) e i costi effettivamente sostenuti per il vostro progetto (NON i costi preventivati nel budget). Per i costi unitari e i tassi forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nel Grant Agreement (vedere art. 6 e allegati 2 e 2a).

I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento stabilito nel Grant Agreement (90%).



Il Bando Town Twinning





Contesto

Nell'ambito del Bando Gemellaggi di Città, il Programma CERV sostiene scambi tra cittadini di Paesi diversi per promuovere comprensione reciproca, tolleranza e senso di appartenenza all'UE.

L'approccio è dal basso ("bottom-up") e valorizza il ruolo di Comuni e autorità locali nel coinvolgere i cittadini nella vita democratica, contrastare frammentazione sociale e disinformazione, e creare comunità più inclusive, resilienti e partecipative.

In collaborazione con le autorità locali e le reti di tutta l'UE – compresa la EU Network of Local Councillors – la Commissione incoraggerà e sosterrà le iniziative che riuniscono persone di età e provenienze diverse e rafforzano i legami locali e gli spazi pubblici inclusivi, anche attraverso lo sport, la musica e la collaborazione, con l'obiettivo di promuovere il dialogo democratico, la partecipazione intergenerazionale e l'impegno della comunità nella vita democratica.





Politiche supportate dal bando

Democrazia	European Democracy Action Plan
Antidiscriminazione	Anti-racism Strategy (2026-2030)
Inclusione dei Rom	EU Roma Strategic Framework (2020-2030)
Diversità	EU Platform of Diversity Charters
Diritti fondamentali	Strategy to strengthen the application of the Charter of Fundamental Rights
Cittadinanza UE	EU Citizenship Report / EU Citizenship Package
Parità di genere	Roadmap for Women's Rights / Gender Equality Strategy (2026-2030)
Diritti LGBTIQ+	LGBTIQ+ Equality Strategy (2026-2030)
Disabilità	Strategy for the Rights of Persons with Disabilities (2021-2030)
Infanzia	EU Strategy on the Rights of the Child
Elezioni inclusive	Recommendation on Inclusive and Resilient Elections
Difesa della democrazia	Defence of Democracy Package / European Democracy Shield





Obiettivo

La call ha l'obiettivo di promuovere **scambi tra cittadini tramite gemellaggi di Comuni**, in modo da fornire esperienza concreta della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che queste sono le fondamenta per un futuro comune.





Priorità

Alla luce di questo obiettivo generale, i progetti possono riguardare le seguenti priorità (elenco non esaustivo):

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica a livello locale, anche attraverso azioni nell'ambito dell'European Democracy Shield, quali il rafforzamento della rete dei consiglieri locali, la promozione della partecipazione dei cittadini e dei giovani, nonché iniziative che favoriscano l'impegno democratico attraverso strumenti partecipativi e deliberativi;
- Promuovere l'inclusione, l'uguaglianza e il rispetto della diversità, anche contrastando il razzismo e sostenendo l'empowerment e la visibilità delle persone e delle comunità colpite da discriminazione razziale o etnica;
- Sensibilizzare riguardo i valori e i diritti democratici dell'UE;





Priorità

- Rafforzare la resilienza sociale e affrontare le sfide locali, anche promuovendo l'impegno della comunità, migliorando l'alfabetizzazione mediatica e digitale e rafforzando la resilienza dei processi elettorali, anche a livello locale;
- Sostenere le azioni a livello comunitario per prevenire e sensibilizzare sulla violenza, compresa la violenza domestica e quella contro i minori, e promuovere approcci inclusivi al benessere locale;
- Incoraggiare la partecipazione culturale e la valorizzazione del patrimonio;
- Favorire l'accessibilità per le persone con disabilità e le iniziative di partecipazione per la piena inclusione nella società e nell'economia su un piano di parità con gli altri.





Attività

Le attività possono comprendere:

- workshop,
- seminari,
- conferenze,
- attività di formazione,
- incontri di esperti,
- attività di sensibilizzazione,
- eventi culturali, festival, mostre,
- raccolta e analisi di dati (disaggregati per età e genere),
- sviluppo, scambi e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Gender mainstreaming

Child Protection Policy

Accessibilità





Impatti attesi

- Rafforzamento della comprensione reciproca e del senso di amicizia tra cittadini a livello locale;
- Maggiori opportunità per sperimentare concretamente il valore aggiunto dell'UE attraverso iniziative di comunità;
- Maggiore senso di appartenenza all'UE e partecipazione democratica, anche intergenerazionale e comunitaria;
- Più utilizzo di strumenti partecipativi e deliberativi nei dibattiti pubblici e nelle politiche locali;
- Maggiore capacità dei cittadini di orientarsi nell'informazione, accedere a fonti affidabili e contrastare frammentazione sociale e sfiducia istituzionale;
- Legami duraturi tra comuni e cittadini, con rafforzamento della democrazia locale e dell'inclusione;





Impatti attesi

- Maggiore cooperazione transfrontaliera tra municipalità e cittadini su temi concreti di partecipazione democratica;
- Rafforzamento delle politiche locali di prevenzione della violenza domestica e della violenza sui minori;
- Maggiore inclusione delle comunità emarginate, dei gruppi svantaggiati e a rischio discriminazione;
- Migliore accessibilità e inclusione delle persone con disabilità nella vita comunitaria;
- Maggiore partecipazione dei cittadini ad attività culturali inclusive e valorizzazione del patrimonio culturale europeo, soprattutto per gruppi vulnerabili e minori.





Budget e scadenze

6 000 000 €

Apertura:	6 Maggio 2026
Scadenza per la sottoscrizione	23 Settembre 2026 – ore 17.00
Valutazione	Settembre 2026 – Febbraio 2027
Risultati della valutazione	Marzo 2027
Firma Grant Agreement	Giugno 2027



Criteri di ammissibilità

Per poter presentare domanda i candidati devono:

- essere entità legali (pubbliche o private) stabilite in un Paese eleggibile (Stati Membri, o Paesi terzi che partecipano al Programma CERV)
- essere città/Comuni e/o altri livelli di autorità locali o comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentino le autorità locali

Le attività devono essere implementate in qualsiasi Paese eleggibile;

Gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti, di cui minimo 25 di questi siano "invited/international participants"(sono delegazioni itineranti provenienti da Paesi partner del progetto diversi dal Paese che ospita l'evento di gemellaggio.)





Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili progetti con la partecipazione di almeno due Comuni stabiliti nei Paesi Eleggibili, di cui uno deve essere uno Stato Membro.

La durata del progetto deve essere compresa tra i 6 e i 12 mesi.

La proposta progettuale può avere un finanziamento compreso tra 8 455 - 50 745 EUR.





Lump Sum

Il «Lump Sum» (costi forfettari) è un modello di costo applicato per il Programma CERV e ai bandi da questo finanziati, finalizzato a ridurre il carico amministrativo e a semplificare le procedure di rendicontazione delle spese.

È focalizzato sul completamento dei WPs del progetto, e il pagamento dipende dal completamento delle attività.

I documenti di supporto necessari per la rendicontazione devono dimostrare che le attività sono state eseguite come descritto nell' application form.





Lump Sum 1

Esistono 2 tipi di Lump Sum:

- Lump Sum 1
- Lump Sum 2

Questo bando adotta il sistema del Lump Sum 1, quindi con un ammontare del finanziamento pre-fissato, definito da decisione formale.

Il modello prevede l'elaborazione di 1 solo work package, che può comprendere più eventi/attività.

Il Lump Sum si basa sul numero di partecipanti all'evento, considerando i partecipanti invitati da un Comune diverso da quello che organizza l'evento.





Lump Sum 1

Table 3 (TT)

In-situ events

PARTICIPANTS	LUMP SUM
> 205	50.745,00
191/205	47.360,00
176/190	43.975,00
161/175	40.590,00
146/160	37.210,00
131/145	33.830,00
116/130	30.450,00
101/115	27.905,00
86/100	24.530,00
71/85	20.300,00
56/70	16.910,00
41/55	12.690,00
25/40	8.455,00

Per informazioni sulla metodologia di calcolo dei costi per gli eventi in presenza e online, potete consultare le pag. 10-11-12 della [Lump Sum Decision](#).





Ulteriori specifiche sul lump sum

- 1 lump sum = 1 pacchetto di lavoro (work package) = 1 “evento” = una o più attività
 - Es. un WP/“evento” sulla partecipazione dei giovani alle elezioni
 - Attività: due focus group in presenza e analisi, mappatura, ricerca.

Un “evento” si svolge entro un periodo di tempo definito e può includere una o più attività (ad es. conferenze, workshop, corsi di formazione, seminari, dibattiti, webinar, mostre, campagne, sondaggi, attività di ricerca, ecc.), con l’obiettivo di riunire le persone (cioè coinvolgere la partecipazione diretta e verificabile dei gruppi target) per discutere un tema definito in anticipo.

- Non sono previsti costi di gestione del progetto: nessun WP/evento dedicato alla gestione e al coordinamento del progetto
- Per TT è consentito un solo WP (con una o più attività)

Il doppio finanziamento non è consentito:

- I partecipanti diretti possono essere conteggiati una sola volta per l’intero pacchetto di lavoro/evento, anche se partecipano a più attività.
- Le attività che coinvolgono gli stessi partecipanti diretti ma appartengono a pacchetti di lavoro diversi in linea di principio non dovrebbero avere tempi sovrapposti (cioè svolgersi negli stessi giorni o in giorni consecutivi). Se ciò accade, gli stessi partecipanti diretti devono essere conteggiati una sola volta in un unico pacchetto di lavoro.
- I funzionari dell’UE non devono essere conteggiati ai fini del calcolo delle soglie del lump sum.



Presentazione delle proposte progettuali

- Le proposte devono essere **presentate per via elettronica**
 - Tramite il sistema di presentazione elettronica del *Funding & Tenders Portal*
 - Selezionare: "Start submission" (Avvia presentazione).
 - Registrare la propria organizzazione ed inserire il proprio PIC
- **Compilare le seguenti sezioni:**
 - **Parte A: Informazioni amministrative** relative ai candidati/proponenti
 - (Da compilare direttamente online); calcolatore del budget
 - **Parte B: Descrizione tecnica** del progetto
 - (Scaricare il modello dal portale, compilarlo e ricaricarlo nel sistema. Max. 40 pagine.)
 - **Strumento KPI (KPI Tool):** Include **informazioni aggiuntive** sugli indicatori di risultato del progetto (Da compilare direttamente online)



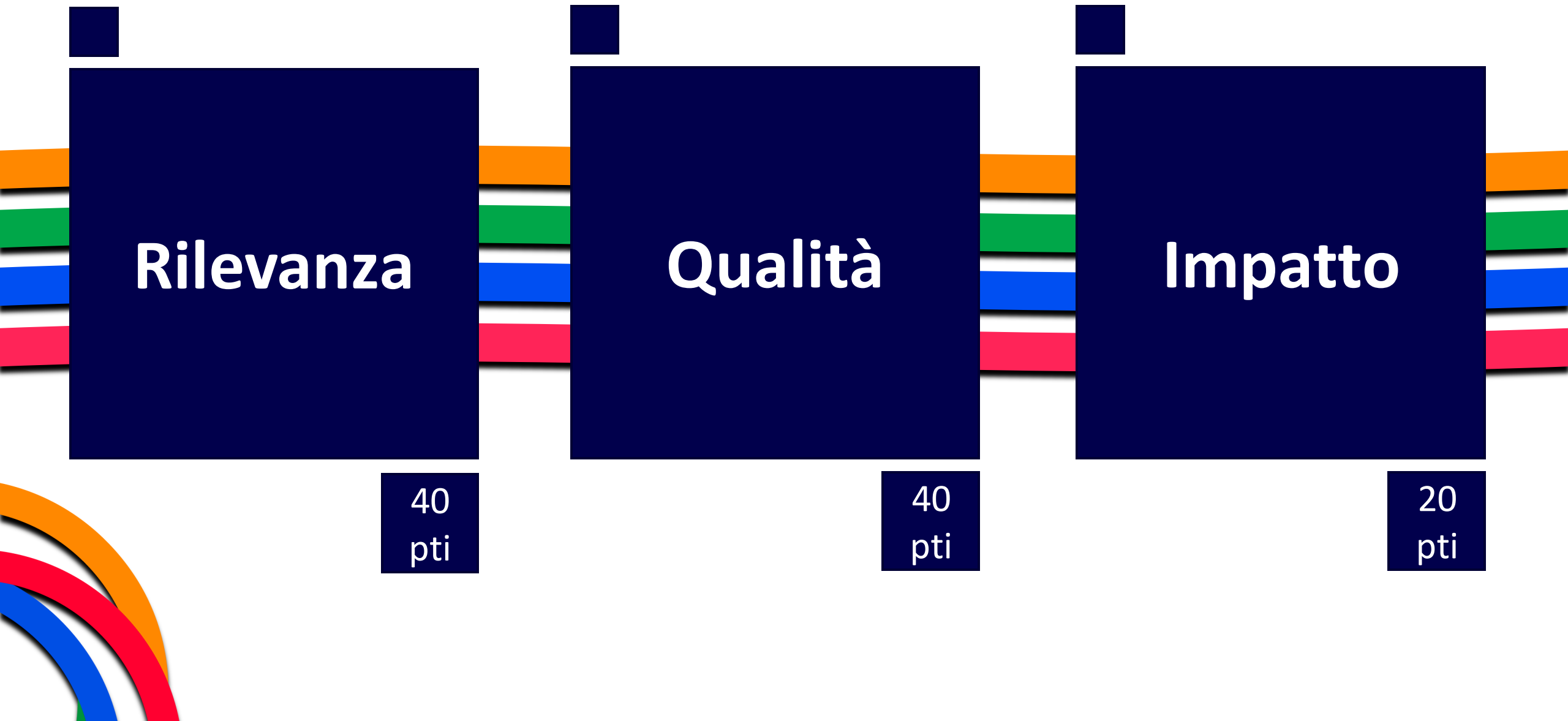
Uso dell'Intelligenza Artificiale

- Essere trasparenti nell'illustrare quali strumenti di IA sono stati utilizzati e come sono stati utilizzati.;
- Rivedere e correggere i contenuti generati dall'IA per verificarne l'accuratezza, la validità e l'adeguatezza;
- Elencare tutte le fonti e le citazioni utilizzate, comprese quelle generate dall'IA;
- Ricontrollare tutte le citazioni per assicurarsi che siano corrette e con riferimenti adeguati;
- Prevenire il plagio esaminando le fonti originali e assicurandosi che i contenuti dell'IA non siano copiati;
- Riconoscere nella proposta i limiti dell'IA, come i pregiudizi, gli errori e le lacune.





Criteri di assegnazione





TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

Rilevanza

40 pti

- Il progetto risponde chiaramente e direttamente alle priorità e agli obiettivi del bando?
- I bisogni sono stati chiaramente definiti? (Dati affidabili, prospettiva di genere, ...)
- Il gruppo target è chiaramente definito e scelto in modo adeguato?
- Il progetto contribuisce al trasferimento di buone pratiche?
- Il progetto ha un impatto transnazionale/nazionale?
- C'è complementarità con altre azioni? (Basata sui risultati di progetti precedenti)



TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

Qualità

40 pti

- Il progetto è chiaro e coerente?
- La metodologia proposta è solida e chiara? Deve essere anche fattibile
- Presentare la logica tra problemi, esigenze, attività e risultati attesi
- Tutti gli aspetti trasversali rilevanti (ad esempio, il rispetto dei valori dell'UE, i principi di protezione dell'infanzia, la prospettiva di genere, le norme sulla protezione dei dati, ecc.) sono affrontati in modo appropriato e descritti adeguatamente?
- L'organizzazione del lavoro, l'allocazione delle risorse e il calendario sono appropriati?
- La composizione del partenariato è significativa? È adatta al raggiungimento dell'obiettivo?
- È presentata la strategia di monitoraggio? Piano di valutazione incluso



TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

Impatto

20 pti

- Le attività avranno un impatto reale sui gruppi target?
- Quanto sono appropriati i risultati attesi per raggiungere gli obiettivi dell'azione?
- I risultati attesi sono ben definiti, specifici e misurabili?
- La strategia di diffusione è chiara, mirata e appropriata?
- Sono stati identificati i canali di diffusione più efficaci?
- È probabile che l'azione produca un effetto moltiplicatore positivo?
- Il linguaggio in cui vengono diffusi i risultati è neutro rispetto al genere e adatto ai minori (se il progetto coinvolge i minori)?



Consigli

- Gender mainstream
- Child protection policy
- Green deal
- Data Protection

Il National Contact Point risponderà ai quesiti posti almeno una settimana prima dalla chiusura del bando

contactpoint@cervitalia.info

Presentazione di una buona pratica



BANDO CERV · TOWN TWINNING

CULT

*Citizens' dialogue and exchange on CULTural heritage
and media arts as a tool for creating a stronger EU identity*

L'esperienza del Comune di Modena sul bando Town Twinning



Webinar di presentazione del bando Town Twinning · 20 luglio 2026



Comune
di Modena

Europa
e Relazioni
internazionali



EUROPE DIRECT
Modena

COSA VEDREMO INSIEME OGGI

01 Il progetto CULT in numeri

Partner, budget, durata e obiettivi in sintesi

02 Perché Modena e Karlsruhe

La costruzione del partenariato

03 Come lo abbiamo realizzato

Attività, cittadini coinvolti e visite di scambio

04 Risultati e consigli pratici

Impatto ottenuto e spunti utili per la vostra candidatura

IL PROGETTO CULT IN NUMERI

2 città

partner

Modena (Italia) - *Applicant*
Karlsruhe (Germania) – *Associated partner*

16.910 €

budget complessivo

Cofinanziamento UE al 100%

12 mesi

durata del progetto

Ottobre 2024 — Settembre 2025

50

cittadini coinvolti

25 da Modena e 25 da Karlsruhe

Obiettivo: promuovere il dialogo tra i cittadini di Modena e Karlsruhe attraverso la cultura e le media arts, rafforzando il senso di identità europea condivisa

LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO

Perché Modena e Karlsruhe

Modena e Karlsruhe condividono un'appartenenza comune: sono entrambe **Città Creative UNESCO per le Media Arts**.

Il progetto nasce dall'interesse di esplorare il ruolo delle media arts in due contesti urbani differenti:

- Modena, città con un ricco patrimonio storico e culturale;
- Karlsruhe, città orientata all'innovazione e alla sperimentazione, anche grazie alla presenza dello ZKM - Center for Art and Media Karlsruhe.



La **Rete delle Città Creative UNESCO** è attiva dal 2004 e coinvolge **408** città nel mondo

Obiettivo della rete: promuovere la conoscenza, la cooperazione e i progetti tra le città che hanno identificato nella cultura e nella creatività i propulsori del loro sviluppo

8 settori creativi: Musica, Letteratura, Artigianato, Arti e Tradizioni Popolari, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema, Architettura

Modena è Città Creativa UNESCO per le Media Arts dal **2021** — unica città italiana in questo cluster

www.modenafuturacreativa.it

COME LO ABBIAMO REALIZZATO

1 Selezione dei partecipanti

Coinvolgimento attivo di **50 cittadini**: professionisti culturali e delle media arts, artisti, associazioni, operatori del turismo, giovani e studenti.

Selezione dei partecipanti attraverso invito (istituzioni culturali delle due città) e manifestazioni di interesse rivolta alla cittadinanza



2 Incontri preparatori

Due **webinar online** per avviare lo scambio e la conoscenza reciproca tra i due gruppi.

Temi trattati:

- Esperienza delle due città con le media arts
- Condivisione dei luoghi più rappresentativi delle media arts di Modena e Karlsruhe



COME LO ABBIAMO REALIZZATO

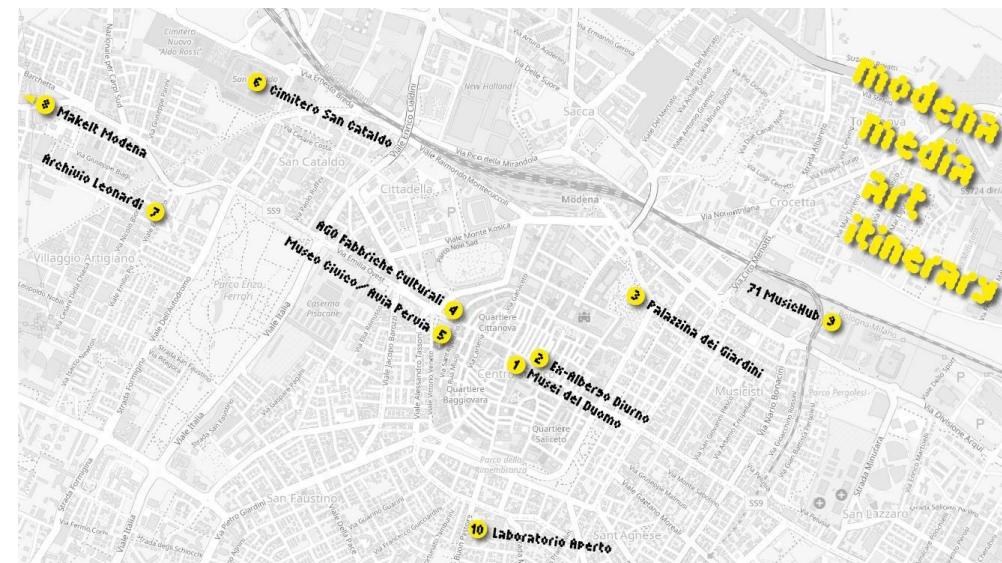
3 Visite di scambio

Due visite — a Modena e a Karlsruhe — per conoscere le due realtà, gli attori culturali coinvolti e co-creare nuovi itinerari dedicati alle media arts.



4 Webinar finale

Condivisione dei risultati raggiunti e rilancio di nuove collaborazioni future tra le due città.



VISITA DI SCAMBIO A MODENA · APRILE 2025

Incontri, luoghi e persone per co-creare insieme un nuovo itinerario culturale condiviso.



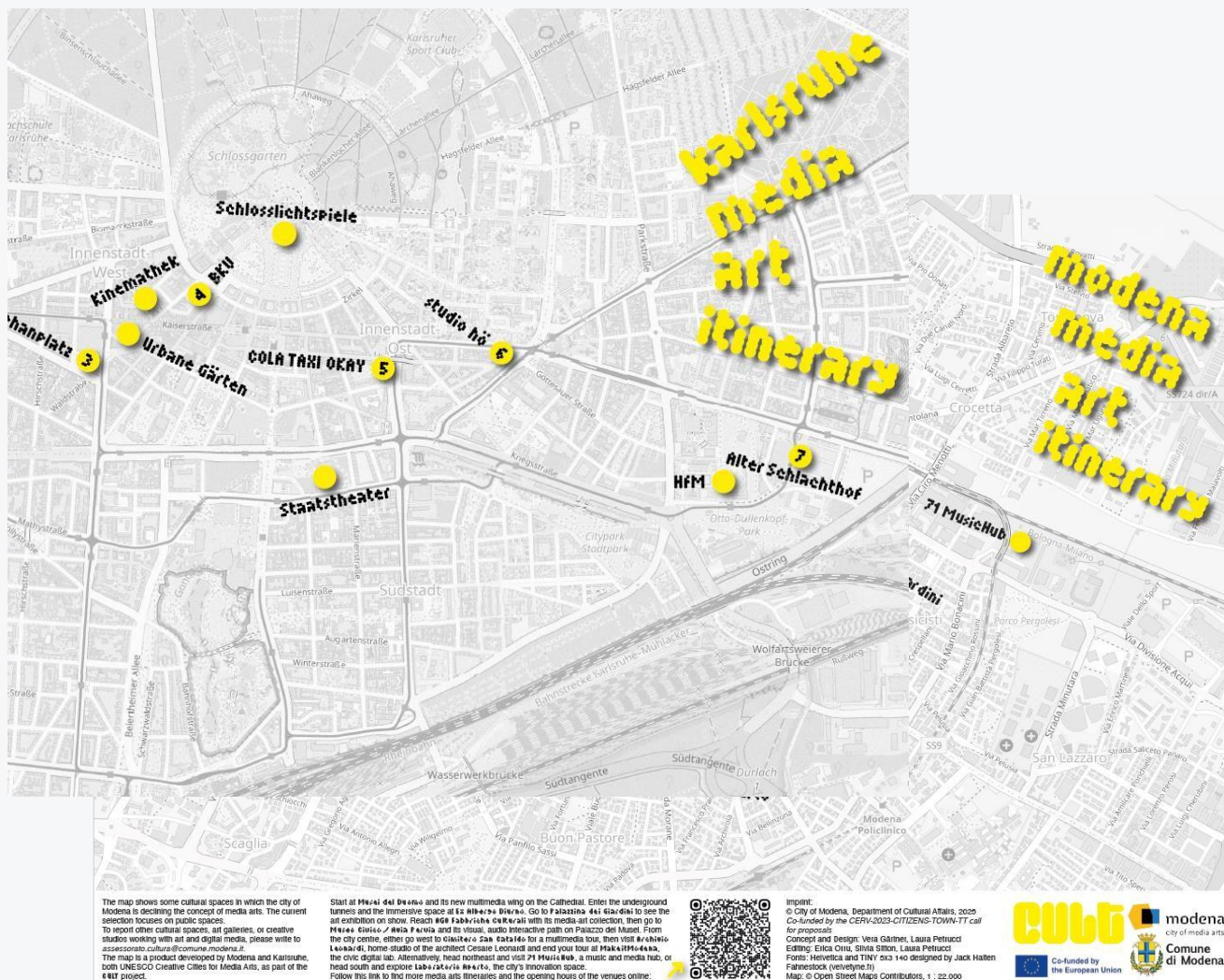
VISITA DI SCAMBIO A KARLSRUHE · MAGGIO 2025

Incontri, luoghi e persone per co-creare insieme un nuovo itinerario culturale condiviso.



COSA RESTA DEL PROGETTO

Prodotti finali e impatto



Promozione dei due nuovi itinerari culturali di Modena e Karlsruhe attraverso una **mappa digitale e cartacea**.

Possibilità, per i cittadini, di contribuire ad arricchire la mappa, segnalando altri luoghi delle media arts da inserire nella versione online.

Creazione di **nuove relazioni** tra attori culturali delle due città e nuove opportunità di scambio tra i cittadini coinvolti.

Rafforzamento della conoscenza e delle collaborazioni anche **tra attori della stessa città**

Un più forte **senso di appartenenza** all'Unione Europea

Pianificazione di **nuove progettazioni congiunte**, tra i due Comuni e tra gli stakeholder culturali (per es. progetto Alberi Festival, finanziato dal MIC, visita congiunta a Linz – Austria, in occasione del festival di media arts Ars Electronica, co-progettazione della grafica della mappa da parte di due artiste delle due città)

PER CHI VUOLE CANDIDARSI

Alcuni spunti dalla nostra esperienza

Partite da un partenariato già solido. Una collaborazione costruita nel tempo facilita la progettazione e rende più semplice la gestione del progetto.

Collegate il progetto alle priorità strategiche degli enti coinvolti. Il collegamento con le politiche e gli strumenti di programmazione ne rafforza il valore e la sostenibilità.

Puntate sulla qualità delle attività, non sulla dimensione del budget. Anche un finanziamento contenuto può produrre risultati significativi se le attività sono ben progettate.

Realizzate un risultato concreto e condiviso. Un prodotto tangibile – come la mappa realizzata nel progetto CULT – continua a generare valore anche dopo la conclusione del finanziamento. Collegare gli esiti del progetto a reti, strumenti o iniziative già esistenti aumenta le possibilità che l'esperienza prosegua nel tempo.

Grazie per l'attenzione

Erica Orrù

Project Manager — Ufficio Europa e Relazioni Internazionali

Comune di Modena

erica.orrù@comune.modena.it

<https://temi.comune.modena.it/europa-e-relazioni-internazionali>



Comune
di Modena

Europa
e Relazioni
internazionali



EUROPE DIRECT
Modena

Grazie per l'attenzione

Erica Orrù

Project Manager — Ufficio Europa e Relazioni Internazionali

Comune di Modena

erica.orrù@comune.modena.it

<https://temi.comune.modena.it/europa-e-relazioni-internazionali>



Comune
di Modena

Europa
e Relazioni
internazionali





Survey sul Bando TT





Calendario dei prossimi eventi

- 28 Luglio: infoday a Pescara
- 29 Luglio: webinar su CERV (DAPHNE e TT) con ANCI

Scadenze:

- 15 Settembre 2026 h 17.00 Bando CHAR-LITI
- 23 Settembre 2026 h 17.00 Bando Gemellaggi di Città
- 3 Novembre 2026 h 17.00 Bando DAPHNE





Contatti

Sito web e newsletter: <https://cervitalia.info/>

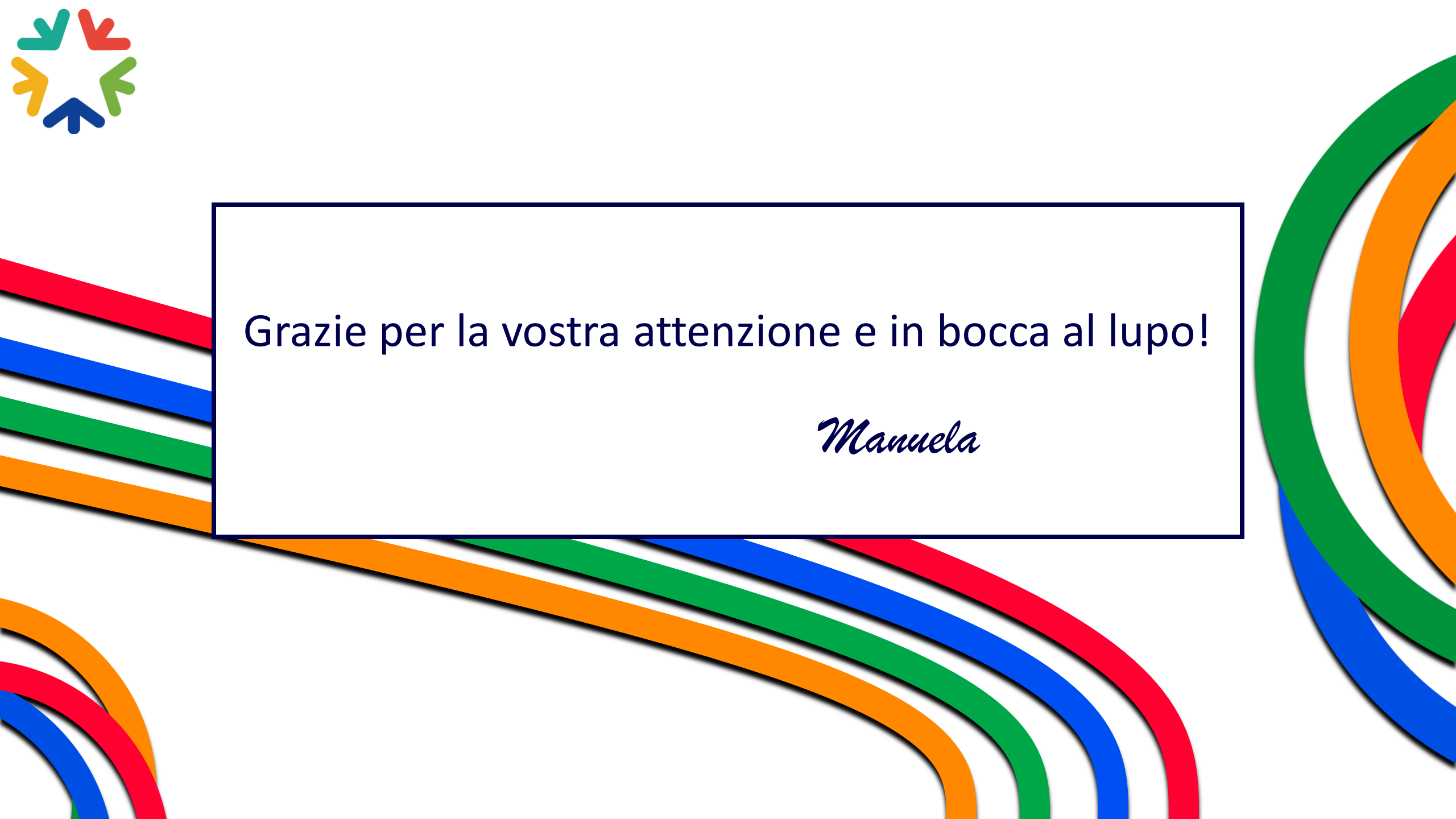
Email: contactpoint@cervitalia.info

Pagina FB: <https://www.facebook.com/CERVItalia.info/>

Pagina LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/cervitalia-info/>

Survey: <https://cervitalia.info/lasciaci-la-tua-opinione/>

Sito CE di CERV: [Citizens, Equality, Rights and Values programme \(europa.eu\)](https://citizens-equality-rights-values.europa.eu/)



Grazie per la vostra attenzione e in bocca al lupo!

Manuela